



RESTART, ITALIA!

**VERSIONE
SINTETICA**

**PERCHÉ
DOBBIAMO RIPARTIRE
DAI GIOVANI,
DALL'INNOVAZIONE,
DALLA NUOVA IMPRESA**



*Rapporto della Task Force sulle startup
istituita dal Ministro dello Sviluppo Economico*

In aprile il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera ci ha chiesto di riflettere e avanzare proposte, a titolo personale e sulla base delle nostre competenze e diverse esperienze professionali, su come rendere l'Italia un Paese che incoraggia la nascita e lo sviluppo di startup. I risultati di questa riflessione, che è stata coordinata da Alessandro Fusacchia, sono contenuti nel Rapporto Restart, Italia!

Il Rapporto è stato presentato il 9 luglio al Ministro Passera e viene divulgato pubblicamente oggi, 13 settembre 2012.

Questo documento contiene un estratto grafico dei risultati di questa riflessione.

Andrea Di Camillo

Annibale D'Elia

Donatella Solda-Kutzmann

Enrico Pozzi

Giorgio Carcano

Giuseppe Ragusa

Luca De Biase

Massimiliano Magrini

Mario Mariani

Paolo Barberis

Riccardo Donadon

Selene Biffi

STARTUP

DEFINIZIONE

*Di quali startup
parliamo?*



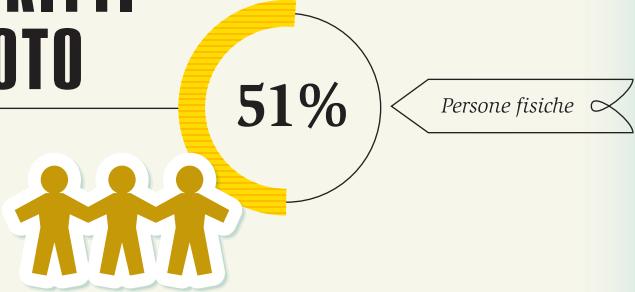
Oggetto sociale
ad alto valore di
**INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**



NON DISTRIBUISCONO UTILI



**CAPITALI
DIRITTI
VOTO**



CONTABILITÀ TRASPARENTE



DIRECTORY DELLE STARTUP

Caratteristiche essenziali
della directory

ISCRIZIONE CAMERE DI COMMERCIO



LIBERO ACCESO
AI DATI

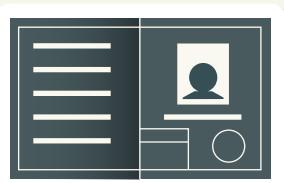


FACILITÀ DIFFUSIONE
(www.nysenate.gov/developers/api)

PAROLE | 

RICERCA
DI PAROLE

Elenco delle informazioni e dei dati essenziali
da pubblicare nella directory



IDENTITÀ DELLA STARTUP

Data, nome, indirizzo notaio, sede centrale, sito internet,
email di proprietà, telefono, descrizione attività e processo innovativo



PREMI

Riconoscimenti
e premi ricevuti



Elenco delle informazioni e dei dati ulteriori
da registrare in maniera confidenziale

CENTRALE RISCHI

PIANO FINANZIARIO

TRANSAZIONI

DESCRIZIONE PRESTITI

DESCRIZIONE OPZIONI O DERIVATI



SOCI

Elenco soci fondatori, dipendenti, collaboratori
e percorso professionale e formativo



COLLABORATORI E FORNITORI

Elenco dei fornitori di beni e servizi,
collaboratori e relazioni
clausole di patti parasociali
stato e riferimenti delle relazioni con altri attori



BILANCIO E BREVETTI

Ultimo bilancio, proforma e esercizio
dell'anno successivo
Elenco brevetti registrati



IMPATTO SOCIALE E/O AMBIENTALE

Ultimo bilancio, proforma ed esercizio
dell'anno successivo
Elenco brevetti registrati

STARTUP A VOCAZIONE SOCIALE

Criteri aggiuntivi
per identificazione sociale

I SETTORI



RICERCA
SCIENTIFICA



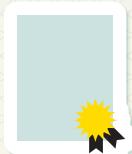
STRUMENTI
ALLE IMPRESE SOCIALI



EDUCAZIONE ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



INSERIMENTO
LAVORATIVO



FORMAZIONE
EXTRA SCOLASTICA



SERVIZI
CULTURALI



SOSTEGNO OCCUPAZIONE
GIOVANILE E FEMMINILE



TURISMO
SOCIALE



FORMAZIONE
UNIVERSITARIA



ASSISTENZA SANITARIA
E SOCIO-SANITARIA



PATRIMONIO
CULTURALE



TUTELA DELL'AMBIENTE
E DELL'ECOSISTEMA

COSTITUZIONE
ONLINE



50 EURO
COSTO COMPLESSIVO



NESSUN VINCOLO
DI ETÀ



TEMPI BREVI



LA
SRL
E LO
STATUTO
ZERO

ELIMINAZIONE
DI ONERI VARI



ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE
esente da bollo e diritti di segreteria

BUROCRAZIA SEMPLIFICATA
Autocertificazione camera di commercio



LA SGR SEMPLIFICATA

Elementi essenziali
della proposta



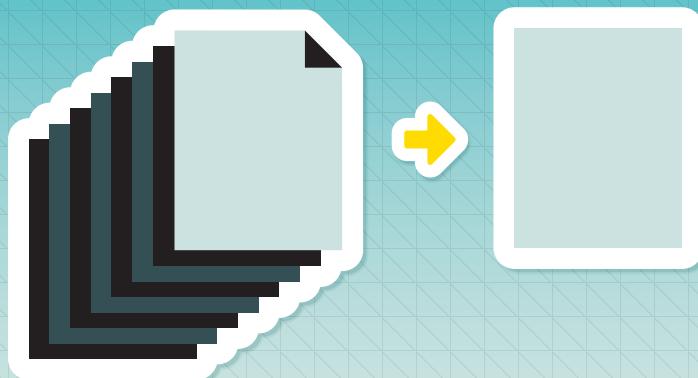
IL PERCORSO SEMPLIFICATO

1

SEMPLIFICAZIONE A SOSTEGNO
DELLA CREAZIONE E GESTIONE DI SGR

2

SEMPLIFICAZIONE PROCEDURALI
PER DIMINUIRE I COSTI DI GESTIONE



EVITARE LA "STRATIFICAZIONE DI FUNZIONI"

APPLICARE IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

EVITARE L'ISTITUZIONE DI NUOVE FUNZIONI
DISTRIBUENDO LE COMPETENZE TRA GLI ORGANI
DI CONTROLLO ESISTENTI

EVITARE GLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE NEGATIVA

RIDURRE LA PERIODICITÀ DI SEGNALAZIONE
SEGUENDO L'ESEMPIO DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA

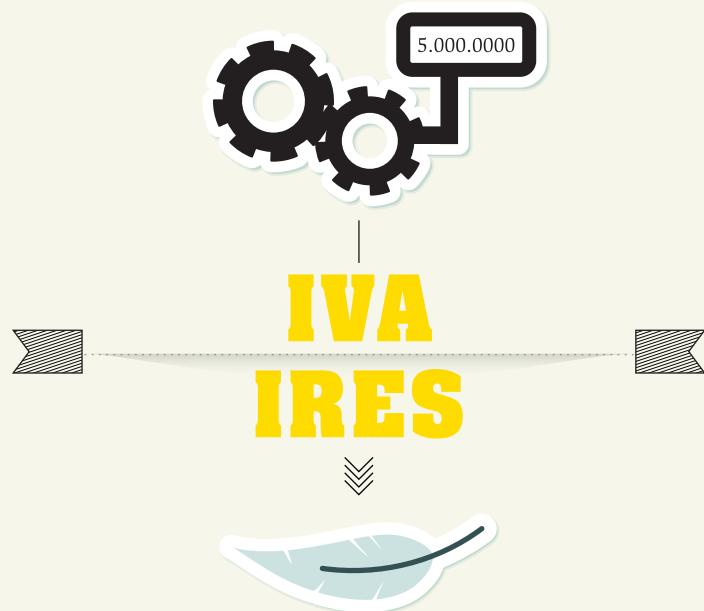


11

Società per azioni e regime dell'autodisciplina

Un veicolo di investimento flessibile,
con modalità di costituzione standard,
vincolato alla trasparenza e sottoposto
al controllo di un'associazione di categoria.

DA COMPETENZA A CASSA



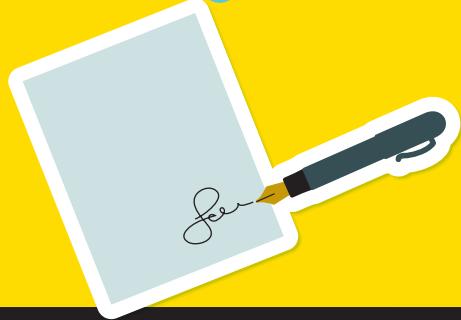
12

Da competenza a cassa

Pagamento delle imposte IVA e IRES,
al termine di ogni esercizio contabile,
per cassa e non per competenza.

LAVORARE IN STARTUP

1



CONTRATTO TIPICO PER I PRIMI 48 MESI

Semplificazione

LICENZIAMENTO

DIMISSIONI

2 PREVVISO



3 TRASFORMAZIONE

48 MESI

CONTRATTO
A TEMPO
INDETERMINATO

4

MANSIONI FLESSIBILI E LIBERTÀ CONTRATTUALE



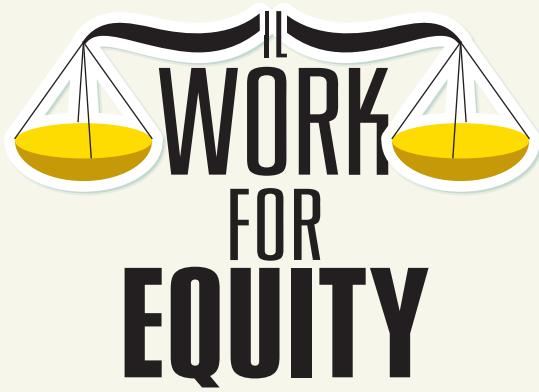
5

CONTRIBUZIONE VANTAGGIOSA



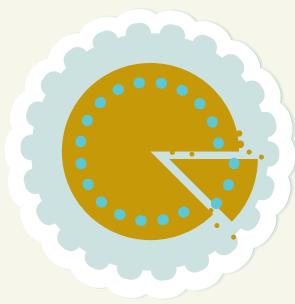
LE "STARTUP STOCK OPTIONS"





CONSENTIRE LA REMUNERAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE
ENTRANDO NEL CAPITALE SOCIALE DELLA STARTUP

14



Il work for equity

- Remunerare una collaborazione esterna consentendo al fornitore di entrare nel capitale sociale della startup.
- Condividere le prospettive senza appesantire la situazione finanziaria.



15

Il fondo dei fondi

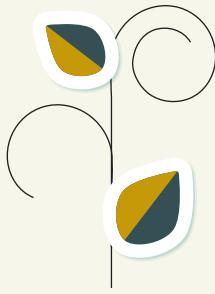
Un “anchor investor” che sostiene il processo di fundraising degli investitori privati e di quelli istituzionali.
Affianca il VC investendo nel fondo e l’investitore informale tramite il matching delle singole operazioni.



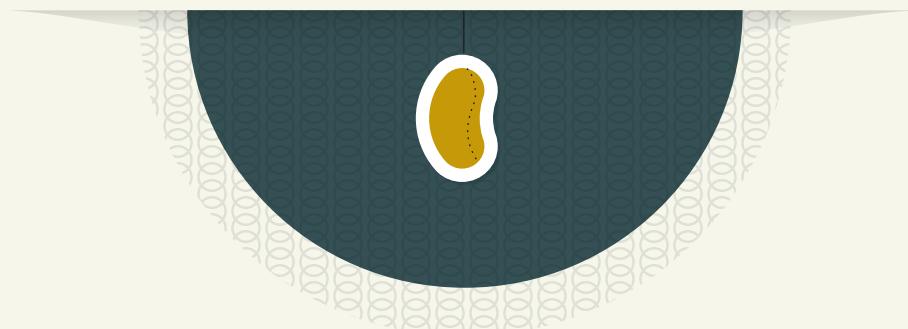
16

La riserva del fondo dei fondi per le startup a vocazione Sociale

Il Fondo dei Fondi dedicherà fino al 20%
del proprio capitale al sostegno di fondi
specializzati nelle startup a vocazione sociale.



IL FONDO PER GLI INVESTIMENTI SEED



17

Il fondo per gli investimenti seed

Un fondo Seed finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti e raccolta privata (anche del management). Interviene fino a 500.000 euro solo in co-investimento con una formula standard di Prestito Convertibile.

INCENTIVARE LE AZIENDE AD INVESTIRE IN STARTUP



INVESTIMENTI DELLE AZIENDE IN STARTUP A VOCAZIONE SOCIALE





DETASSARE GLI INVESTIMENTI PRIVATI IN STARTUP

19

Detassare gli investimenti privati in startup

Una deduzione fiscale del 30% per investimenti
in quote di minoranza fino a 1M euro.

IL CROWDFUNDING



Permettere la partecipazione di un elevato numero di soggetti al finanziamento di una startup attraverso piattaforme online specializzate per raccogliere il capitale.

Team
Business
Mercato di riferimento

AUTORIZZAZIONE



REQUISITI

50 mila euro

+
3 anni di esperienza pregressa
per almeno uno dei soci
nel angel investing o venture capital

LIMITAZIONI

Totale delle quote



Investimento individuale
minimo
20 euro

Investimento individuale
massimo
5%



OBBLIGHI INFORMATIVI



Chiara disclosure sulla piattaforma,
e in corrispondenza di ciascuna proposta di investimento,
della natura aleatoria dell'operazione.

INCENTIVI

75%

Detrazione fiscale
degli investimenti





21

Il social lending

Una piattaforma online specializzata nella raccolta di capitale di debito per startup a vocazione sociale attraverso la partecipazione di un elevato numero di soggetti.

GARANTIRE IL CREDITO DATO DALLE BANCHE ALLE STARTUP

Costituzione di una **SEZIONE SPECIALE**

del Fondo Centrale di garanzia per le PMI,
dedicata specificamente alle operazioni di garanzia e controgaranzia
per le startup come definite nel presente Rapporto.

RISORSE AGGIUNTIVE

30 milioni di euro

riservate alle operazioni di garanzia

0€

AZZERAMENTO DELLE COMMISSIONI

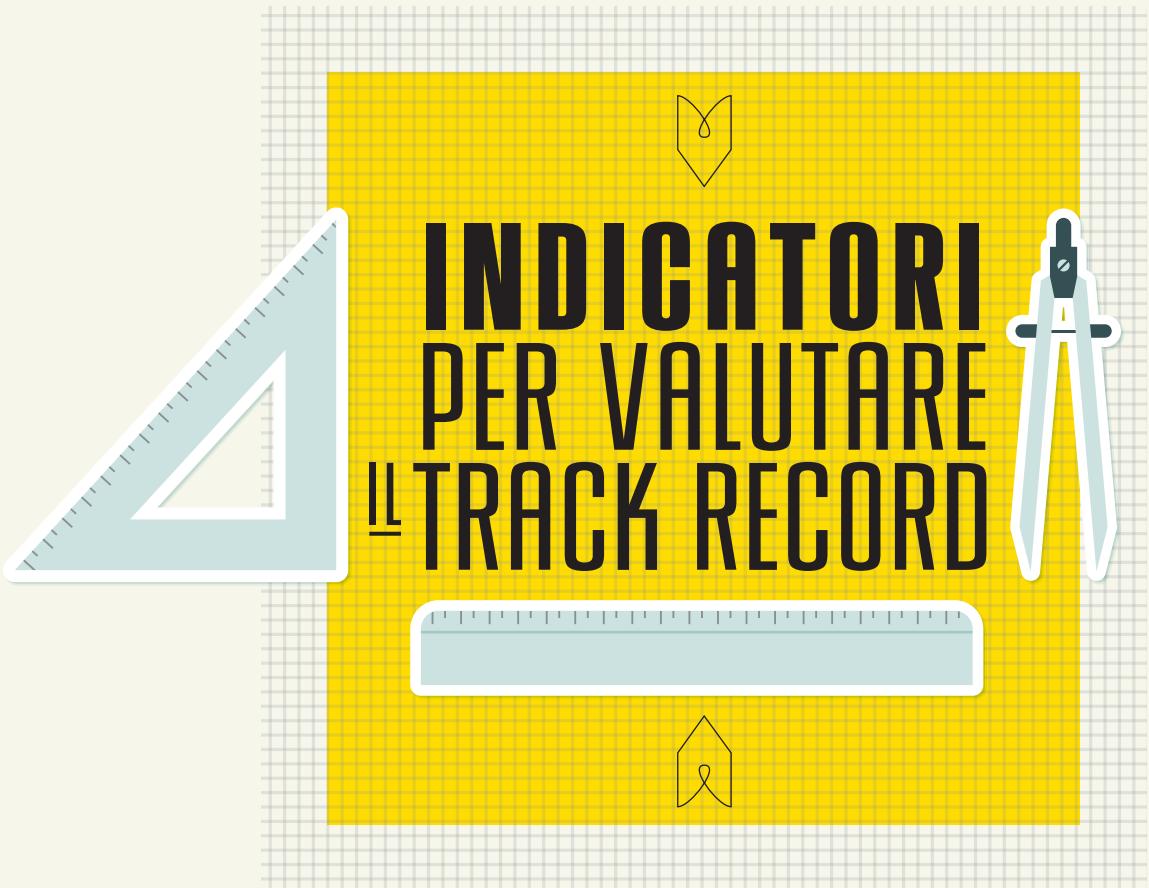
COPERTURA MASSIMA DEL FONDO DI GARANZIA

80%

RIDUZIONE DEL PARAMETRO
DEI MEZZI PROPRI

ELIMINAZIONE DELLA LIMITAZIONE
AGLI INVESTIMENTI





23

Indicatori per valutare il track record (e la performance) di un incubatore o acceleratore

Un meccanismo di certificazione per incubatori e acceleratori in base al loro track record, per valutare l'accesso alle agevolazioni.

RIACQUISTO QUOTE



FAVORIRE L'ACQUISIZIONE INDUSTRIALE DELLE STARTUP



25

Favorire l'acquisizione industriale delle startup

Una deduzione fiscale del 50% per gli investimenti destinati all'acquisizione totalitaria di una startup entro i 4 anni di vita.

FAVORIRE LA QUOTAZIONE IN BORSA



INCENTIVI PER FINANZIARE I COSTI DI QUOTAZIONE

I PRIMI 24 MESI DI QUOTAZIONE:

Deducibilità del 100% dei costi relativi

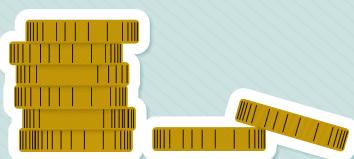
Flat fee simbolica



DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Promozione all'estero delle imprese italiane

*Partecipazione a fiere e roadshow per favorire l'afflusso di liquidità
da parte di investitori internazionali*



PIÙ LIQUIDITÀ A FAVORE DELLE QUOTAZIONI DI STARTUP

*Iniezione di liquidità sui mercati attraverso fondi azionari esistenti
per sostenere la liquidità dei titoli di startup quotate*

Agevolazioni a favore degli investitori per la crescita del mercato Alternext (2005)



27

La creazione di una borsa sociale

Un mercato finanziario a tutti gli effetti, gestita da un'impresa di investimento già esistente e da una società di promozione per favorire l'incontro tra domanda e offerta di quote e titoli di startup a vocazione sociale.

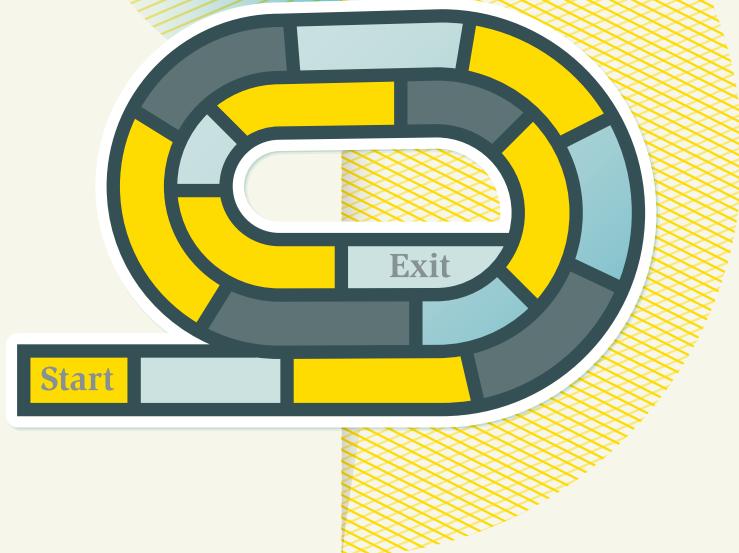
LIQUIDARE VELOCEMENTE LA STARTUP

28

Liquidare velocemente la startup

Il fondatore è il liquidatore.
L'operazione si chiude in 60 giorni,
con un bilancio semplificato e senza
oneri camerali.

LA CONTINUITÀ AZIENDALE? FACILE SE SEI UNA STARTUP!



29

La continuità aziendale?
Facile se sei una startup!

Semplificare l'accesso al concordato per liquidare la startup valorizzando la proprietà intellettuale e preservando gli asset commerciali.



FALLIRE NON È UN DRAMMA!

1

MENO CONSEGUENZE PER CHI FAILISCE

2

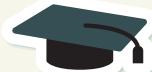
LO STARTUPPER DIVENTA IL CURATORE FALLIMENTARE

IL CONTAMINATION LAB



I PARTECIPANTI

Il Contamination Lab si rivolge ai giovani in corso di studi e neolaureati interessati a sviluppare percorsi imprenditoriali



31



FACILITIES

Il Contamination Lab è una struttura in grado di promuovere la formazione e l'incontro fra i partecipanti: spazio pensati per interagire e cercare collaboratori e altri dotati di lavagne e di postazioni informatiche adattabili a seconda delle esigenze, dove poter lavorare



RISORSE

Principalmente digitali, utili per la generazione dell'idea, il networking, l'accesso a banche dati, i contatti con professionisti già operativi nel settore di interesse e una piattaforma capace di assicurare un contatto continuo con gli investitori

PIANO NAZIONALE PER GLI ECOSISTEMI STARTUP

32



GLI STRUMENTI



I PROGETTI



CHI VALUTA I PROGETTI?
COME?



IL FONDO ECOSISTEMI STARTUP

— PER GLI —

33

RISORSE COMPLESSIVE DEL FONDO

50 milioni di euro

RISORSE PER SINGOLO PROGETTO

Risorse minime di provenienza privata
30%

*Cofinanziamento del Governo
dal 30% al 70%*

I TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO



34

I tempi di realizzazione del piano

Lancio del bando:
novembre 2012

Candidature dei progetti entro:
febbraio 2013

Valutazione e selezione entro:
marzo 2013

Firma dei contratti:
aprile 2013

Realizzazione dei progetti:
a partire dal 1 maggio 2013

